



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## FUNZIONI DIREZIONALI

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### *Estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione*

#### *Adunanza del 26 luglio 2018*

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 119970 pos. II/8 del 20 luglio 2018 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. nn. 120923 e 121586 rispettivamente del 23 e 24 luglio:

#### **OMISSIS**

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

#### **OMISSIS**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- il dott. Andrea Bianchi esce ore 13,50, sul punto 20 dell'O.D.G;
- la dott.ssa Isabella Lapi esce ore 13,50 sul punto 20 dell'O.D.G;
- il sig. Lorenzo Zolfanelli esce ore 14,10 sul punto 20 dell'O.D.G., e rientra alle ore 14,15 sul punto 21;

I punti 31, 32 e 33 vengono discussi dopo il punto 1; i punti 8 e 9 vengono discussi dopo il punto 3.

#### **OMISSIS**

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**CRITERI E MODALITÀ PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E L'ATTRIBUZIONE DELL'IMPORTO UNA TANTUM AI PROFESSORI E AI RICERCATORI DI RUOLO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 629, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205**»

#### **OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche;
- visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche;



- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche;
- visto in particolare l'articolo 6, comma 14, della predetta legge n. 240 del 2010;
- visto in particolare l'articolo 29, comma 19, della predetta legge n. 240 del 2010;
- visto l'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;
- visto l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2014;
- visto l'articolo 1, comma 256, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2015;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche;
- visto l'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;
- visto l'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- visto l'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232;
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), e in particolare l'articolo 1, comma 629;
- visto il D.M. 197 del 2 Marzo 2018 "*Criteria e le modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205*";
- preso atto che gli aventi diritto nel nostro Ateneo risultano 1396, a seguito di rettifica del MIUR in data 25 giugno, e che le risorse assegnate all'Ateneo fiorentino sono pari a € 1.714.500,00 per il 2018 e € 1.371.600,00 per il 2019;
- preso atto che il D.M. 197/2018 citato stabilisce che l'importo attribuito ai soggetti beneficiari del presente intervento:
  - 1) è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - 2) è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto, altresì, che il D.M. 197/2018 prevede che le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei suddetti criteri, sono proporzionalmente ridistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al D.M. 197/2018;
- visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 314 "*Criteria e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione di professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo*



*criteri di merito accademico e scientifico – articolo 29, comma 19, legge 30 dicembre 2010, n. 240”:*

- vista la nota prot. 740 del 15 maggio 2012 con la quale il Ministero ha ripartito tra gli Atenei le risorse per l'anno 2011, attribuendo all'Università di Firenze la quota di 671.859 euro per l'intervento di cui sopra;
- visto il Decreto Interministeriale 26 luglio 2013, n. 665 *“Criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- vista la nota prot. 572 del 14 gennaio 2014 con la quale il Ministero ha ripartito tra gli Atenei le risorse per l'intervento di cui sopra per gli anni 2012 e 2013, attribuendo all'Università di Firenze la quota di 1.385.954 euro relativamente all'anno 2012 e la quota di 1.608.564 euro relativamente all'anno 2013;
- visto il Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale 5 giugno 2014, n. 470;
- visto il D.R. n. 82 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9178, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2011, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 83 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9179, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2012, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 84 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9180, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2013, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 433 17 aprile 2015, prot. n. 51077, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2011, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 434 17 aprile 2015, prot. n. 51084, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2012, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 435 17 aprile 2015, prot. n. 51089, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2013, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che per 22 docenti chiamati da altro Ateneo o trasferiti durante il periodo di riferimento l'Amministrazione procederà a verificare se gli stessi abbiano ricevuto l'incentivo negli anni 2011-2012-2013 dagli Atenei in cui erano in servizio negli stessi anni;
- considerate le assegnazioni degli incentivi di cui all'articolo 29, comma 19, della predetta legge n. 240 del 2010, e che l'intento dell'Amministrazione nella distribuzione dell'incentivo di cui al D.M. 197/2018 è quello di tendere, per quanto possibile, ad una perequazione per gli aventi diritto rispetto alla distribuzione degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



- considerati gli ambiti possibili di riduzione percentuale stabiliti dal D.M., sono state effettuate alcune simulazioni;
- considerato che da tali simulazioni risulta che la distribuzione degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha determinato l'assegnazione individuale di somme decisamente più elevate, nel caso di beneficiario di due annualità, rispetto all'assegnazione che scaturirà dall'applicazione del D.M. 197/2018;
- ritenuto opportuno, di conseguenza, applicare la riduzione massima del 50 % per coloro che hanno beneficiato di due annualità;
- ritenuto opportuno, per coloro che hanno beneficiato di una sola annualità, in considerazione che l'assegnazione è stata diversa nei tre anni e che la media, rispetto a chi ha beneficiato di due annualità risulta circa la metà, applicare agli stessi una riduzione analoga, ovvero del 25%;
- preso atto che, all'esito delle procedure di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010, e all'applicazione delle suddette riduzioni, le somme eventualmente disponibili verranno proporzionalmente ridistribuite tra i restanti docenti ammessi all'incentivo di cui al D.M. 197/2018;
- preso atto che la procedura di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010 è disciplinata nel capo III del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori, adottato con Decreto rettorale n.632 del 1° agosto 2017 e successivamente modificato con Decreto rettorale n.1021 del 18 ottobre 2017;
- tenuto conto che i 1396 professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo aventi diritto all'attribuzione dell'una tantum di cui al D.M. 197/2018, in relazione ciascuno al proprio inquadramento giuridico ed economico, maturano il diritto all'attribuzione della classe stipendiale in modo scaglionato dal 2018 al 2021 e che con le procedure ordinarie non sarebbe quindi possibile concludere l'erogazione dell'una tantum entro l'anno 2019, come stabilito dalla stessa legge di bilancio 2018 sopra richiamata;
- ritenuto opportuno effettuare un'unica procedura di valutazione ad hoc per tutti gli aventi diritto, con l'applicazione dei criteri di cui al richiamato capo III del vigente Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori, con ipotesi di uscita del bando entro il 2018 ed erogazione delle due tranche previste nel 2019;
- preso atto che tra gli aventi diritto, cioè i professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 1° gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, sono risultate 13 persone nominate nel corso del 2015;
- ritenuto opportuno fare riferimento agli anni accademici 2015-16, 2016-17, 2017-18 affinché sia possibile una valutazione delle attività didattiche e istituzionali, nonché di ricerca, nell'arco di un triennio completo per tutti gli aventi diritto;
- ritenuto opportuno prevedere che tale valutazione possa essere valida anche ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale per gli aventi diritto che matureranno lo scatto relativamente allo stesso triennio di riferimento, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica a ciascuno spettante;
- evidenziato che 186 professori dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2018 hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricamatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario e che il bando dovrà quindi prevedere una procedura particolare per la gestione della loro valutazione;
- tenuto conto che tutti i ricercatori di ruolo in servizio risultano tra gli aventi diritto e che la Commissione che sarà nominata per tale valutazione ad hoc per il bando dovrà quindi prevedere



un criterio derogatorio per la composizione della Commissione rispetto a quanto previsto in materia dall'art. 14 del Regolamento di Ateneo sulla valutazione;

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018,

**DELIBERA**

- 1) l'attivazione di una procedura di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010, tramite apposito bando, finalizzata all'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo aventi diritto dell'Ateneo fiorentino, come previsto dall'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo i criteri e le modalità dettate dal D.M. 197/2018;
- 2) di assumere quale triennio di riferimento per la suddetta valutazione gli anni accademici 2015-16, 2016-17, 2017-18;
- 3) di stabilire che tale valutazione sia valida anche ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale per gli aventi diritto che matureranno lo scatto relativamente allo stesso triennio di riferimento, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica a ciascuno spettante;
- 4) di stabilire nel bando una specifica disciplina per la valutazione dei professori che nel triennio hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario, nonché in merito alla composizione della Commissione;
- 5) l'applicazione, in attuazione dell'articolo 2 comma 3 del D.M. 197/2018, delle seguenti percentuali di riduzione dell'importo dell'una tantum per coloro che hanno beneficiato nel periodo 2011-2013 degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:
  - 25% per coloro che hanno beneficiato di una annualità;
  - 50% per coloro hanno beneficiato di due annualità.

**OMISSIS**

Alle ore 15.00, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**F.to Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Luigi Dei**

Autenticazione di copie di atti e documenti  
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
Il presente documento, composto di n. 5 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questa segreteria ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.  
Firenze, 2/8/2018

Firma  
(Antonella Messeri)